

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

La PP Maria Galliani sfrutta il suo spasimante Daniele Fontana, vice-direttore della "Regione" per attaccare i Giudici! Tüt a post?... Per lor!

Il Procuratore pubblico Antonio Perugini sul Corriere del Ticino di sabato 9 dicembre l'ha lasciato intendere chiaramente.

L'editoriale del 6 dicembre scorso apparso sulla Regione a firma del vice-direttore Daniele Fontana, ex direttore di Area, è stato ispirato, se non addirittura scritto parola per parola, dalla sua spasimante PP Maria Galliani.

Se ne erano già accorti in tanti.

Quell'articolo è in fatti pieno di concetti giuridici che il comune giornalista non conosce ... e sicuramente non farina del sacco di chi che l'ha firmato.

In quell'articolo Daniele Fontana alias Maria Galliani attacca violentemente i giudici penali per non essere andati giù con la mannaia nei processi per reati finanziari, e in particolare per avere più che dimezzato le richieste di pena della PP Maria Galliani nel processo BancaStato.

Daniele Fontana non è nuovo a questi travestimenti.

Il Consiglio di Stato se lo ricorda bene. Quando era segretario personale del Consigliere di Stato Pietro Martinelli sfruttava le informazioni confidenziali di cui era in possesso per scrivere sui giornali di sinistra editoriali infuocati in cui attaccava personalmente gli altri Consiglieri di Stato. È per questo comportamento subdolo che alla TSI gli hanno chiuso tutte le porte malgrado la sponsorizzazione politica di cui gode.

Che si presti oggi di nuovo ad un gioco del genere non è dunque niente di eccezionale.

Che egli sia lo spasimante della Procuratrice pubblica Maria Galliani, sempre in giro per Lugano a manina o quasi come Cip e Ciop, potrebbe essere un suo fatto personale ... e a noi poco interessa.

Ma che la PG sostituta sfrutti questo osceno canale per attaccare anonimamente i giudici è cosa gravissima e per niente ammissibile.

Come ogni magistrato anche la PP Maria Galliani deve essere indipendente e irreprensibile ... e al di sopra di ogni sospetto

Che si faccia fare la propaganda dalla Regione tramite il suo "amico" per diventare Procuratrice generale era noto da tempo. Che molti scoop della Regione su casi giudiziari scottanti erano di fonte più che sospetta era cosa altrettanto evidente.

Ma che il duo Fontana/Galliani partisse all'attacco dei giudici non era mai capitato e non può essere ammesso per il rispetto dovuto alle istituzioni giudiziarie.

Se si pensa che la Procuratrice Galliani ha in mano i casi politici scottanti Stinca, Hokey Club Lugano, Lombardi, ecc., c'è da chiedersi se sarà in funzione degli interessi politici di chi la sponsorizza che farà le inchieste o le assoluzioni. Visto che la PP Galliani non può più essere considerata un magistrato indipendente e al di sopra di ogni sospetto, non pensa il Consiglio di Stato che è ora che faccia fagotto?

LUCIANO POLI